# REGIONE LOMBARDIA
# COMITATO PER LA LEGALITÀ E LA TRASPARENZA DEL CONTRATTI PUBBLICI
# RELAZIONE AI SENSI DEL C. 5 LETTERA C) DELL'ART. 13 DELLA L.R. 24 GIUGNO 2015 N. 17

***Premesse***

L'art. 13 della legge regionale 24 giugno 2015, n. 17 *"Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità"* prevede l'istituzione presso la Giunta regionale del Comitato regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici; Comitato che è stato costituito con atto del Presidente della Regione del 10 maggio 2016 e ha tenuto la seduta di insediamento in data 20 giugno 2016.

Il medesimo art. 13, tra i compiti del Comitato, prevede alla lettera c) del comma 5 quello di *"relazionare semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, circa la propria attività, al Consiglio regionale e alla Giunta regionale, anche attraverso la presentazione di un 'Rapporto informativo sui contratti pubblici in Regione Lombardia"*.

La presente relazione, che è la prima del Comitato di nuova istituzione, non è accompagnata dalla componente "rapporto informativo" per le ragioni che si illustreranno nel prosieguo.

I lavori del Comitato, sospesi nel periodo di pausa estiva, si sono svolti tenendo complessivamente 16 sedute, oltre la seduta di insediamento cui ha presenziato il Presidente della Giunta regionale Roberto Maroni.

Come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale X/4650 del 23 dicembre 2015 che, ai sensi del c. 9 dell'art. 13 della l.r. 17/2015, detta le "Modalità attuative per il funzionamento del "*Comitato regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici*", il Comitato ha approvato il Piano di lavoro per l'anno 2016 nella seduta del 21 luglio e la Giunta ne ha preso atto giusta Comunicazione del Presidente nella seduta del 2 agosto 2016.
Il piano di lavoro, che si allega alla presente relazione (all. 1) annovera anche gli argomenti di cui:

- alla richiesta del Segretario Generale, pervenuta con nota del 28 giugno prot. P1.2016.0000016 del DFS Redaelli, in materia di concessioni
- alla richiesta del medesimo DFS nella seduta del 13 luglio sull'argomento "Verifiche a campione dell'applicazione del Patto di integrità da parte dei soggetti del Sireg".



Il Direttore
Dott. Maria Pia Redaelli

***Alcune attività precedenti e diverse dal Piano di lavoro***

In aggiunta agli argomenti previsti nel piano di lavoro, il Comitato ha condotto anche una riflessione circa la molteplicità delle Strutture, degli organismi e degli organi che, per previsioni di legge od incarico, si occupano di attività variamente ascrivibili alla nozione di controllo o approfondimento o verifica.

Considerato che particolare attenzione va rivolta al "mondo" della sanità per il suo peso nell'ambito regionale, si è rilevata l'opportunità di coordinare l'attività del Comitato con quella dei vari organismi che si trovano ad operare nel settore ovvero:

a) il "*Comitato per la legalità*" per i profili relativi ai contratti pubblici, le cui attività si basano principalmente su un piano di lavoro autonomo, soggetto a modifiche nel corso di svolgimento delle attività medesime;
b) l'*Agenzia di controllo del servizio sociosanitario lombardo* di cui all'art. 11 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33, che ha competenze anche in materia di contratti ai sensi del comma 4 dell'art. sopraddetto "h), valuta che le procedure di acquisto, effettuate in forma aggregata e/o da ARCA, nell'interesse del SSL, siano conformi ai principi di buon andamento, imparzialità, economicità e appropriatezza";
c) il "*Comitato dei controlli*", che ha ritenuto di non occuparsi di materie che sono oggetto della competenza del Comitato per la legalità;
d) l'ARAC che potrebbe incentrare la propria attività soprattutto sugli strumenti di prevenzione della corruzione ed avrebbe quindi una competenza trasversale incrociando anche la materia dei contratti pubblici;
e) le strutture di audit dei vari enti sanitari ed il coordinamento svolto dalla DFS Audit della Regione;
f) i Responsabili per la Prevenzione della Corruzione nominati in tutte le aziende e i cui compiti sono disciplinati dalla legge 190.

A tali organismi si aggiungono inoltre i Collegi Sindacali delle aziende sanitarie, che, espressamente previsti e disciplinati dalla legge statale riferiscono in primo luogo alle aziende stesse, oltre che alla DG Welfare ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché l'Organismo di vigilanza di cui al D.Lgs.231 ove esistente.

Successivamente all'insediamento dell'Agenzia regionale Anti Corruzione (ARAC) in data 13 luglio si è tenuto un incontro tra i due organismi nel corso del quale i presenti hanno espresso la necessità di coordinare la programmazione delle attività per evitare sovrapposizioni, ed il Comitato si è impegnato a trasmettere ad ARAC il proprio Piano di lavoro.

Inoltre, sempre in aggiunta al piano di lavoro approvato, su richiesta del DFS Redaelli, il Comitato in data 6 luglio ha espresso un parere sulle "Direttive regionali alle proprie Sedi Territoriali Regionali riguardo ai lavori di somma urgenza" suggerendo l'opportunità di ""*effettuare una gara pubblica con la modalità dell'accordo quadro basando l'oggetto della gara e l'ammontare sugli accadimenti "storici" degli ultimi 5 anni e sulle tipologie ricorrenti o probabili. Sarà quindi possibile assicurare un servizio alla bisogna senza ricorrere alle incertezze comunque presenti nella speciale ed eccezionale procedura di somma urgenza*"".



Dott. Mario Redaelli

Tale parere in data 11 luglio 2016 è stato trasmesso al coordinatore delle sedi territoriali con comunicazione di posta elettronica (all. 2).

***Gli argomenti di cui al Piano di lavoro*[1]**

| |
|---|
| Contratti di concessione e gestione nel settore della sanità. Ulteriori approfondimenti con particolare riferimento alle analisi dello stato di attuazione e ai compiti di monitoraggio dei concedenti. |

*Dopo un primo approfondimento generale dell'istituto, utilizzato per la realizzazione di più ospedali in Lombardia, e l'emersione di alcune criticità, anche su richiesta dello stesso Segretario Generale della Giunta regionale, il Comitato ritiene di riesaminare l'argomento per la verifica dei punti critici, snodo per la corretta qualificazione del contratto. L'attuazione delle strutture organizzative, degli strumenti e delle metodologie di monitoraggio dell'esecuzione dei contratti, anche in vista dell'attuazione delle nuove disposizioni del codice dei contratti, che prevedono la pubblicizzazione degli affidamenti da parte del concessionario, sono fondamentali per impegni di risorse pubbliche di tale consistenza.*

L'argomento di cui al n. 1 del Piano, da leggersi come seguito ed in coerenza alle proposte di approfondimento e monitoraggio del Comitato per la trasparenza nella relazione di cui alla DGR X/4680 del 23 dicembre 2016 (che ha riguardato esclusivamente il caso dell'A.O. San Gerardo di Monza) comporta l'approfondimento dei seguenti profili:

a) " verifica dei punti critici, snodo per la corretta qualificazione del contratto";
b) attuazione delle strutture organizzative, degli strumenti e delle metodologie di monitoraggio dell'esecuzione dei contratti".

Il Comitato ha esaminato la documentazione pervenuta nell'arco dei mesi di attività da parte della DG Welfare e di ILSPA. Dopo gli invii di copioso materiale di giugno, agosto, ottobre e novembre, il Comitato ha chiesto ulteriori documenti con le proprie lettere del 20 settembre prot. 21, del 15 novembre prot. 56 e del 19 dicembre prot. 64.
L'esame dei profili relativi alla lettera a) di cui sopra, ed alla corretta qualificazione del modello contrattuale della concessione relativa al S. Gerardo di Monza è ancora in corso ed il Comitato è in attesa della ricezione di quanto ulteriormente richiesto.
Per quanto riguarda il punto b) – dopo la propria richiesta di documenti con nota prot. P1.2016. 0000021 del 20 settembre 2016 (all. 3) e la risposta pervenuta dalla DG Welfare del 28 ottobre 2016 prot. G1.2016.0033925 e protocollo del Comitato P1.2016.0000047 (all. 4) - il Comitato ha segnalato con la nota del 15 novembre prot. P1.2016.00056 la necessità dello svolgimento in tempi rapidi di una serie di attività (all. 5).

[1] Per ciascun argomento si riporta l'oggetto e la descrizione di cui al piano di lavoro e si relaziona in merito allo stato dell'arte.



Il Direttore
Dott. M[illegible]

Monitoraggio sulla sperimentazione delle Linee Guida T&T.

*Seppure la scelta della sperimentazione da parte della Giunta regionale dello strumento elaborato dal Comitato sia ormai datata, tale strumento appare ancora fondamentale per introdurre chiarezza e trasparenza nella fase esecutiva del contratto che molto si presta all'infiltrazione del malaffare. Si tratta di uno strumento rimasto ancora senza precedenti e di interesse anche nazionale se non addirittura comunitario. Il Comitato si prefigge di contribuire ed essere di stimolo all'avvio e alla riuscita della prova per poi giungere ad una adozione a regime e una diffusione/esportazione ad altri enti pubblici dando a Regione il lustro di capofila.*

Con riferimento al *"Monitoraggio sulla sperimentazione delle Linee Guida T&T"*, il Comitato in data 13 luglio ha incontrato i funzionari e dirigenti di ILSPA e LISPA, soggetti incaricati dalla Giunta regionale per la realizzazione del software applicativo e la concreta sperimentazione su un appalto, alla presenza altresì dei responsabili dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici. In tale occasione è stato presentato lo stato avanzamento dei lavori del "Progetto Tracciabilità e Trasparenza". Si è appreso che la clausola che consente la sperimentazione è stata introdotta in una procedura di gara da aggiudicarsi. Il Comitato è stato via via informato degli incontri per lo sviluppo del programma ed in data 13 dicembre l'applicativo è stato rilasciato in ambiente di produzione la cui URL (decisa da Regione) https://www.trasparenza-subcontratti.servizirl.it/tet/

Pur prospettandosi al momento il funzionamento dello strumento di trasparenza e tracciabilità come autonomo e su un apposito sito, si ritiene che a regime sarebbe opportuna la migrazione in un ambiente connesso con l'Osservatorio regionale dei contratti pubblici. La facilità di raggiungimento e comunque l'assenza di frammentazione delle varie forme di pubblicità e trasparenza sono essenziali al conseguimento dell'unico scopo organico che sta alla base dell'Osservatorio dei contratti pubblici, delle incombenze previste in materia dal d. lgs. 33/2013 e dall'attuazione della clausola T&T.

Peraltro nell'ultimo incontro (6 dicembre) con i responsabili dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici che siedono al tavolo di coordinamento presso ITACA, è emerso che allo strumento sono interessate molte regioni ed il Ministero degli Interni, e la sua adozione e diffusione sarebbe in linea con gli intendimenti espressi da rappresentanti di ANAC in quella sede.

Rapporto informativo sui contratti pubblici in Lombardia.

*La nuova legge attribuisce al Comitato tale incombenza che andrà svolta con l'impiego dei dati contenuti nell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici. Tali informazioni andranno elaborate/coniugate nell'alveo degli obiettivi della legge istitutiva del Comitato e dei suoi compiti: la prevenzione e la trasparenza nonché cultura della legalità.*

Nella seduta del 21 luglio i responsabili dell'Osservatorio regionale hanno presentato al Comitato il documento "*Sviluppo indicatori a supporto dell'attività del Comitato*", precisando che tali indicatori si potrebbero ricavare partendo dai dati già disponibili nell'Osservatorio regionale.



Il Dirigente
Dott. M[illegible]

Si è concordata, quindi, la collaborazione tra Osservatorio e Comitato su due binari: il primo concernente l'ampliamento dei contenuti del "*Rapporto informativo sui contratti pubblici in Lombardia*" ed il secondo concernente l'elaborazione di indicatori di "anomalie" sulla base dei quali ipotizzare verifiche/controlli/approfondimenti.

Il Comitato ha quindi incontrato i responsabili dell'Osservatorio nelle sedute del 12 settembre, del 7 novembre e del 6 dicembre.
Effettuato un esame delle "red flags" comunitarie, cioè indicatori di situazioni sensibili ed eventuali anomalie sullo svolgimento delle procedure relative ai contratti pubblici, il Comitato ha individuato tra i molteplici dati dell'Osservatorio gli ambiti di indagine e i criteri per effettuare le estrazioni di situazioni di potenziale criticità.
In considerazione del fatto che le stazioni appaltanti possono caricare i dati relativi all'anno 2016 nell'Osservatorio regionale entro febbraio 2017, il Comitato ha stabilito che il "Rapporto informativo sui contratti pubblici in Regione Lombardia", previsto dall'art. 13 comma 5 lettera c) della l.r. 24.06.2015 n. 17, relativo all'anno 2016 verrà pubblicato entro giugno p.v. con la Relazione del primo semestre 2017.

## Agenzia Regionale Centrale Acquisti Lombardia.

*L'organizzazione e operato di ARCA Lombardia è stato in passato oggetto di esame da parte del Comitato per la trasparenza degli appalti. La programmata verifica per il 2015 di implementazione dell'attività non è stata resa possibile dalla necessità di dare priorità alla conclusione di altri lavori a seguito del sopraggiungere della legge 17/2015 che ha in sintesi soppresso il Comitato di cui alla legge 9/2011.*
*L'importanza di una forte attività per le convenzioni per gli acquisti soprattutto per il mondo sanitario lombardo, fa sì che la verifica anzidetta acquisti carattere prioritario rispetto ad altri argomenti.*

Il Comitato nella seduta del 27 settembre 2016 ha incontrato il DG di ARCA che ha relazionato ampiamente circa l'attività svolta. In merito è stato espresso apprezzamento per la notevole crescita in termini di valore degli approvvigionamenti assicurati; a tal proposito si allega il verbale di tale seduta (all. 6).

Con riferimento, inoltre, alla problematica relativa agli acquisti ICT (Information Communication Technology), nella seduta del 7 ottobre il Comitato ha preso atto delle precisazioni al report di audizione formulate dal Direttore Generale di ARCA ed esaminate le disposizioni normative richiamate (in particolare i commi 512 e seguenti della legge 15 dicembre 2015 n. 208 e il DPCM del 24 dicembre 2015 entrato in vigore il 9 febbraio 2016 nonché la legge a cui esso dà attuazione – art. 9 decreto legge 14 aprile 2014 n. 66 -) ritiene di dover precisare che:

- gli acquisti di beni e servizi riguardanti l'ICT rientrano nella programmazione e nell'attività di individuazione dei contraenti e stipula di convenzioni quadro in capo a CONSIP, Centrali acquisti e soggetti aggregatori;

- la legge 208 prevede espressamente che le PPAA si adeguino a tali principi e che in presenza di convenzioni "capienti" le PPAA debbano necessariamente acquistare attraverso tali convenzioni.

In considerazione della rilevanza dell'argomento, il Comitato ha trasmesso al Segretario Generale i verbali delle sedute del 27 settembre e del 7 ottobre per le valutazioni del caso (lettera prot. A1.2016.0104695 del 7 ottobre 2016).

| Verifiche a campione dell'applicazione del Patto di integrità da parte dei soggetti del Sireg. |
|---|

*L'effettuazione di tali verifiche si pone in continuità con l'attività del precedente Comitato che aveva effettuato una prima indagine conoscitiva/di sensibilizzazione e risponde anche ad una richiesta della Direzione Funzione Specialistica "Controlli".*

Rinviando alla relazione sulle attività svolte (all. 7), in sintesi, tutti gli enti interpellati hanno dato riscontro alla richiesta. Due dei 6 hanno applicato il patto di integrità[2]. Altri due hanno applicato strumenti analoghi precedenti aventi le medesime finalità ma superati dal "Patto di integrità" adottato dalla Giunta regionale a gennaio 2014. Mentre le rimanenti due aziende campionate invece non hanno adottato tale strumento né strumento analogo.

Il Comitato segnala quindi alle Direzioni vigilanti Welfare e Casa di attivarsi con le modalità ritenute più adeguate per far adottare correttamente il patto alla Direzione/dirigenza degli enti, nonché per monitorare tali profili.

| Approfondimento sulle modalità di scelta del contraente da parte di una azienda ospedaliera. |
|---|

*La verifica sulla scelta del contraente assume carattere importante non solo per i risultati che la stessa darà per il singolo ospedale, ma anche nell'ottica di raffronto con gli esiti delle verifiche degli anni passati allo scopo di verificare se vi sono stati sensibili cambiamenti a seguito dell'operato del Comitato, dei suggerimenti da questo elaborati e delle iniziative intraprese da parte della DG regionale competente.*

[2] Anche se invero in un contratto campionato di una delle due ASST la clausola non era contemplata perché tale contratto opera in forza di successione ex lege in altro contratto di azienda "acquisita" che aveva a sua volta aderito a una convenzione CONSIP.



Il Direttore
Dott. Maria

Il Comitato ha proceduto ad acquisire gli indici dei contratti e delle modalità di individuazione dei contraenti. Successivamente sono state effettuate analisi degli stessi e, dopo che è pervenuta la documentazione richiesta, è stata esaminata una serie di affidamenti diretti e cottimi fiduciari.

Ravvisata la necessità di sollecitare l'esigenza di adottare un nuovo regolamento per gli affidamenti diretti rispetto a quello vigente, il Comitato in data 30 novembre ha richiesto ulteriore documentazione necessaria per concludere i lavori avviati.

La documentazione richiesta è pervenuta in data 4 gennaio 2017 protocollo del Comitato P1.2017.0000001.

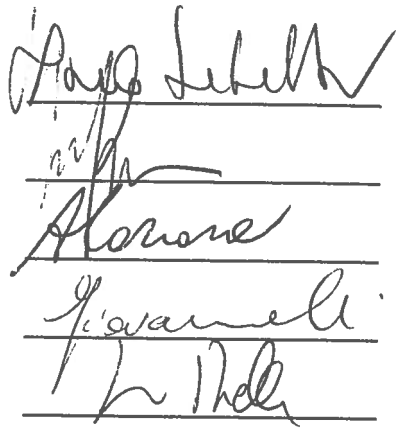
Gen. Mario Forchetti – Presidente

Dr. Luca Baccaro – Componente

Dr. Antonino Carrara – Componente

Gen. Nazzareno Giovannelli – Componente

Dr. Giovanni Thiella – Componente



Il Direttore
Dott. Mario Medaglia

ALLEGATO 1

**COMITATO REGIONALE PER LA LEGALITA' E LA TRASPARENZA DEI CONTRATTI PUBBLICI**

**– X LEGISLATURA – ANNO 2016**

*(articolo 13 della l.r. 24 giugno 2015 n.17 " Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e la promozione della cultura della legalità)*

# Piano di lavoro per l'anno 2016

Con la DGR X/4650 del 23 dicembre 2015 "Modalità attuative per il funzionamento del Comitato regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici", la Giunta regionale ha previsto che il Comitato adotti il metodo della programmazione dei lavori e della gestione per obiettivi e conseguentemente prevede l'adozione di un Piano di Lavoro annuale riguardo alle principali iniziative tra quelle previste dalla legge istitutiva.

Il Comitato, nominato con decreto del Presidente della giunta regionale n. 410 del 10 maggio 2016, si è insediato in data 20 giugno e, come risulta dai compiti attribuiti dalla legge, si pone in sostanziale continuità con l'analogo organismo di cui alla l.r. 3 maggio 2011, n. 9 *"Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità"* rispetto al quale vede incrementati gli ambiti operativi.

Il Comitato prende atto che, accanto alle tematiche che devono essere approfondite e verificate per dare continuità e completezza ad attività già avviate dal precedente Comitato, sono pervenute anche segnalazioni di argomenti da parte dell'Amministrazione regionale.

Tenuto conto di quanto sopra, il Comitato si prefigge di svolgere le seguenti attività.

1) Contratti di concessione e gestione nel settore della sanità. Ulteriori approfondimenti con particolare riferimento alle analisi dello stato di attuazione e ai compiti di monitoraggio dei concedenti.

Dopo un primo esame sull'utilizzo dell'istituto nel caso dell'A.O. San Gerardo di Monza, e l'emersione di alcune criticità, su richiesta del Segretario Generale della Giunta regionale nonché di Infrastrutture Lombarde S.p.a., il Comitato ritiene di riesaminare l'argomento per la verifica dei punti critici, snodo per la corretta qualificazione del contratto. L'attuazione delle strutture organizzative, degli strumenti e delle metodologie di monitoraggio dell'esecuzione dei contratti, anche in vista dell'attuazione delle nuove disposizioni del codice dei contratti, che prevedono la pubblicizzazione degli affidamenti da parte del concessionario, sono fondamentali per impegni di risorse pubbliche di tale consistenza.

2) Agenzia Regionale Centrale Acquisti Lombardia.

L'organizzazione e l'operato di ARCA Lombardia è stato in passato oggetto di esame da parte del Comitato per la trasparenza degli appalti. La programmata verifica per il 2015 in ordine all'implementazione dell'attività non è stata possibile a causa della necessità di dare priorità alla conclusione di altri lavori a seguito del sopraggiungere della legge 17/2015 che ha soppresso il Comitato di cui alla legge 9/2011.

Il Direttore
Dott. Maria Pia Redaelli

L'importanza di una forte attività per le convenzioni per gli acquisti soprattutto per il mondo sanitario lombardo, fa sì che la verifica anzidetta assuma carattere prioritario rispetto ad altri argomenti.

3) Approfondimento sulle modalità di scelta del contraente da parte di una azienda ospedaliera.

La verifica sulla scelta del contraente assume carattere importante non solo per i risultati che la stessa darà per il singolo ospedale, ma anche nell'ottica di raffronto con gli esiti delle analisi degli anni passati allo scopo di verificare se vi sono stati sensibili cambiamenti a seguito dell'operato del Comitato, dei suggerimenti da questo elaborati e delle iniziative intraprese da parte della DG regionale competente.

4) Monitoraggio sulla sperimentazione delle Linee Guida T&T.

Seppure la scelta della sperimentazione da parte della Giunta regionale dello strumento elaborato dal Comitato sia ormai datata, tale strumento appare ancora fondamentale per introdurre chiarezza e trasparenza nella fase esecutiva del contratto che molto si presta all'infiltrazione del malaffare. Si tratta di uno strumento rimasto ancora senza precedenti e di interesse anche nazionale se non addirittura comunitario. Il Comitato si prefigge di contribuire ed essere di stimolo all'avvio e alla riuscita della prova per poi giungere ad una adozione a regime e una diffusione/esportazione ad altri enti pubblici dando a Regione il lustro di capofila.

5) Rapporto informativo sui contratti pubblici in Lombardia.

La nuova legge attribuisce al Comitato tale incombenza che andrà svolta con l'impiego dei dati contenuti nell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici. Tali dati andranno elaborati/coniugati nell'alveo degli obiettivi della legge istitutiva del Comitato e dei suoi compiti: la prevenzione e la trasparenza nonché cultura della legalità.
Questo primo anno sarà quindi dedicato all'esame dei dati e all'individuazione della metodologia di individuazione dei contenuti dei dati per volgerli all'obiettivo anzidetto.

6) Verifiche a campione dell'applicazione del Patto di integrità da parte dei soggetti del Sireg.

L'effettuazione di tali verifiche si pone in continuità con l'attività del precedente Comitato che aveva effettuato una prima indagine conoscitiva/di sensibilizzazione e risponde anche ad una richiesta della Direzione Funzione Specialistica "Controlli".

7) Comunicazione all'ANAC dei programmi triennali lavori pubblici predisposti dalla Regione Lombardia.

La Comunicazione è prevista espressamente dalla legge istitutiva e si rende necessario di un approfondimento per renderla coerente agli obiettivi della legge 17/2015.

Il Dirigente
Dott. Maria Pia Redaelli

ALLEGATO 2

Da: Antonino Carrara/Regione_Lombardia
Per: Maurizio Galli/Regione_Lombardia@Regione_Lombardia
Cc: forchettimario@gmail.com, baccaro.luca@comune.como.it, i.cicconi@alice.it, nazzareno.giovannelli@gmail.com, g.thiella@studiovolpi.eu, Leonardo Berra/Regione_Lombardia@Regione_Lombardia, Valeria La Paglia/Regione_Lombardia@Regione_Lombardia, Maria Pia Redaelli/Regione_Lombardia@Regione_Lombardia
Data: 11/07/2016 18:19
Oggetto: Parere Comitato legalità su circolare "lavori somma urgenza"

A nome del DFS Redaelli, trasmetto estratto del verbale della seduta del Comitato regionale per la legalità di mercoledì 6 luglio u.s. sull'argomento in oggetto.

5) **Pronunciamento del Comitato sulle direttive regionali alle proprie Sedi Territoriali Regionali riguardo ai lavori di somma urgenza.**

Con riferimento alla richiesta della dott. Redaelli di un parere sulla circolare/direttiva relativa ai lavori di somma urgenza, il Comitato si esprime favorevolmente con una osservazione e un suggerimento.
L' osservazione è la necessità sostituzione nell'ultimo periodo del penultimo capoverso a pagina 3 della frase "Gli importi di affidamento saranno oggetto di monitoraggio " con la frase "Gli affidamenti saranno oggetto di monitoraggio". La ragione di tale osservazione è per consentire il monitoraggio degli affidamenti e non dei soli importi di affidamento.
Il suggerimento del Comitato sulla materia è quello di effettuare una gara pubblica con la modalità dell'accordo quadro basando l'oggetto della gara e l'ammontare sugli accadimenti "storici" degli ultimi 5 anni e altre tipologie ricorrenti o probabili. Sarà quindi possibile assicurare un servizio alla bisogna senza ricorrere alle incertezze comunque presenti nella speciale ed eccezionale procedura di somma urgenza.

Cordiali saluti

---

Antonino Carrara
Struttura Supporto Comitati e Controllo di regolarità successivo sugli atti dirigenziali
UO Sistema dei Controlli, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Privacy officer
Direzione Centrale Legale, Controlli, Istituzionale, Prevenzione Corruzione
Presidenza
Palazzo Lombardia - Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano
N1 - piano 28 - stanza n.16 - Tel. 02/6765.7332 - Fax 02/6765.8681

---

Il Dirigente
Dott. Maria Redaelli

Partenza

## Protocollo n° P1.2016.0000021

# COMITATO REGIONALE PER LA LEGALITA' E LA TRASPARENZA DEI CONTRATTI PUBBLICI

RICHIESTA DOCUMENTAZIONE CONCESSIONI

| | |
|---|---|
| **Riservato:** | NO |
| **Protocollo mittente:** | |
| **Data protocollo:** | 20/09/2016 12:01 |
| **Data documento:** | 19/09/2016 00:00 |
| **Tipo documento:** | Documento informatico |
| **Mezzo spedizione:** | |
| **Numero allegati:** | 0 |
| **Tipo allegati:** | |

**Mittente:**
Regione Lombardia - Giunta
COMITATO REGIONALE PER LA LEGALITA' E LA TRASPARENZA DEI CONTRATTI PUBBLICI
FORCHETTI MARIO (RLP1)

**Destinatari**

**competenza:**
Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE WELFARE
DAVERIO GIOVANNI (RLG1)

**conoscenza:**
Regione Lombardia - Giunta
PRESIDENZA
TURTURIELLO ANTONELLO (RLA1)

Regione Lombardia - Giunta
PRESIDENZA
SISTEMA DEI CONTROLLI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY OFFICER
REDAELLI MARIA PIA (RLA140)

**Assegnatari**

**mittente:**
Regione Lombardia - Giunta
COMITATO REGIONALE PER LA LEGALITA' E LA TRASPARENZA DEI CONTRATTI PUBBLICI
FORCHETTI MARIO (RLP1)

**competenza:**

**conoscenza:**

**Note:**

Il Direttore
Dott. Mario Maria Redaelli

RegioneLombardia

Regione Lombardia - Giunta
COMITATO REGIONALE PER LA LEGALITA' E LA TRASPARENZA DEI CONTRATTI PUBBLICI

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.7302

Protocollo P1.2016.0000021 del 20/09/2016

Alla

DIREZIONE GENERALE WELFARE
GIOVANNI DAVERIO

e, p.c.

PRESIDENZA
ANTONELLO TURTURIELLO

PRESIDENZA
SISTEMA DEI CONTROLLI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY OFFICER
MARIA PIA REDAELLI

**Oggetto : Richiesta documentazione concessioni**

Gentile Direttore,
la Giunta regionale nella seduta del 2 agosto 2016 ha ricevuto la comunicazione del Presidente Maroni relativa al Piano di Lavoro del Comitato regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici.

Avviate le attività relative al punto 1) di detto Piano "Contratti di concessione e gestione nel settore della sanità. Ulteriori approfondimenti con particolare riferimento alle analisi dello stato di attuazione e ai compiti di monitoraggio dei concedenti.", è stata esaminata la documentazione della Sua DG e della Società ILSPA fatta pervenire dal Segretario Generale (nota DFS Redaelli che ha all'uopo partecipato alla seduta del Comitato del 29 giugno 2016) nonché quella che la Sua Direzione ha trasmesso con nota di posta elettronica del 2 agosto 2016.

Lo scrivente Comitato ha deciso di aderire alla richiesta del Segretario Generale "di un'ulteriore approfondimento alla luce delle argomentazioni sviluppate nella citata memoria della DG Welfare, degli atti messi a disposizione da Ilspa e dei contenuti della direttiva 2014/24/UE".

**Referente per l'istruttoria della pratica:** LEONARDO BERRA Tel. 02/6765.2436

Il Direttore
Dott. Maria Pia Redaelli

Per il riesame dell'argomento "per la verifica dei punti critici, snodo per la corretta qualificazione del contratto. L'attuazione delle strutture organizzative, degli strumenti e delle metodologie di monitoraggio dell'esecuzione dei contratti", si chiede di far pervenire la seguente documentazione:

A- con riferimento al progetto dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza:

1- Copia dello studio di fattibilità preliminare (Public Sector Comparator e Value for Money) del ricorso allo strumento della finanza di progetto (PF) contenente:

   a. la comparazione dei rischi connessi al PF rispetto ai rischi derivanti dalla realizzazione delle medesime opere e delle opere con un appalto di lavori e con successivi appalti di servizio;

   b. la valutazione di congruità del contributo pubblico con motivazione del tasso di attualizzazione prescelto;

   c. l'indicazione degli autori dello studio di fattibilità di cui sopra precisando se dipendenti o consulenti esterni ed in quest'ultimo caso indicazione delle modalità di aggiudicazione delle consulenze e verifica dell'assenza di conflitti di interesse in capo ai consulenti;

   d. la comparazione dei costi del ricorso al PF con i costi dell'appalto di lavori mediante appalto ordinario e assunzione di debito.

2- Criteri di determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC), del TIR e VAN posti a base di gara;

3- Bando di gara, lettera di invito e verbali della Commissione di gara;

4- Relazione dell'attestatore del PEF dell'offerta vincitrice;

5- Elenco delle eventuali penali irrogate al concessionario con importo e motivazione;

6- Informazione in ordine alla qualificazione del PF nella contabilità nazionale (on balance/off balance);

7- Informazione in ordine all'eventuale cessione di credito: se effettuata e a favore di quale soggetto;

8- Documentazione delle revisioni concernenti l'equilibrio economico-finanziario pattuito contrattualmente, se effettuate;

9- Gli esiti delle attività di monitoraggio in ordine alla qualità dei servizi offerti, alla politica dei prezzi ed al rispetto degli obiettivi di interesse pubblico e relativi esiti;

B- Con riferimento alla Finanza di Progetto della Regione Lombardia in generale:

1- in relazione al documento "*A focus on PPP in Italy*", presentato nel corso Meeting OCSE dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a Parigi, il 23-24 marzo 2015, risulta che, su 24 operazioni di PF "freddi", avviate negli ultimi dieci anni in Italia, i due terzi sono in contrasto con le regole europee in materia e fra questi n. 8 concessioni riguardano strutture sanitarie

Il Direttore
Dott. Maria Pia Fedeli

lombarde, le cui operazioni sono state riclassificate "on balance" e considerate quindi debito pubblico. Si richiede copia della eventuale corrispondenza intercorsa al proposito tra la Direzione Welfare (o altri strutture od organismi in ambito regionale) con il Ministero dell'Economia e/o l'ISTAT.

C- Con riferimento in particolare alle proposte di approfondimento e monitoraggio di cui alla Analisi dei contratti di cui alla comunicazione in Giunta DGR X/4680 del 23 dicembre 2015:

1) documentazione sulle iniziative della DG di analisi e riflessione con il coinvolgimento di ILSPA e le varie AA.OO. interessate ora ASST con attenzione allo stato dei contratti, manifestazioni di criticità, verifica delle esperienze dei Comitati di Vigilanza dei singoli contratti di concessione;
2) documentazione sull'istituzione di un coordinamento stabile e strutturato presso la Giunta regionale/DG per il monitoraggio dei contratti in essere che svolga anche formazione e gestione di attività di formazione e affiancamento nei confronti delle ASST interessate;
3) documentazione relativa alla trasparenza sulla fase esecutiva dei contratti con riferimento ai richiami delle disposizioni in materia contenuti nei contratti e alle pubblicazioni previste sul sito internet delle ASST.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE

Gen. MARIO FORCHETTI

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

ALLEGATO 4



Arrivo

## Protocollo n° P1.2016.0000047

# COMITATO REGIONALE PER LA LEGALITA' E LA TRASPARENZA DEI CONTRATTI PUBBLICI

RICHIESTA DOCUMENTAZIONE CONCESSIONI DA PARTE DEL COMITATO REGIONALE PER LA LEGALITÀ E LA TRASPARENZA DEI CONTRATTI PUBBLICI.

| | |
|---|---|
| **Riservato:** | NO |
| **Protocollo mittente:** | G1.2016.0033925 |
| **Data protocollo:** | 28/10/2016 09:21 |
| **Data arrivo:** | 28/10/2016 09:21 |
| **Data documento:** | 18/10/2016 00:00 |
| **Tipo documento:** | Documento informatico |
| **Mezzo spedizione:** | |
| **Numero allegati:** | 3 |
| **Tipo allegati:** | |

**Mittente:**
Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE WELFARE
DAVERIO GIOVANNI (RLG1)

**Destinatari**

**competenza:**
Regione Lombardia - Giunta
COMITATO REGIONALE PER LA LEGALITA' E LA TRASPARENZA DEI CONTRATTI PUBBLICI
FORCHETTI MARIO (RLP1)

**conoscenza:**
Regione Lombardia - Giunta
PRESIDENZA
TURTURIELLO ANTONELLO (RLA1)

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE WELFARE
VIVONE PIO DARIO (RLG1)

Regione Lombardia - Giunta
PRESIDENZA
SISTEMA DEI CONTROLLI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY OFFICER
REDAELLI MARIA PIA (RLA140)

**Assegnatari**

**competenza:**
Regione Lombardia - Giunta
COMITATO REGIONALE PER LA LEGALITA' E LA TRASPARENZA DEI CONTRATTI PUBBLICI
FORCHETTI MARIO (RLP1)

**conoscenza:**

**Note:**

Il Direttore
Dott. Mario [illegible]



31/10/2016

RegioneLombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE WELFARE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

Protocollo A1.2016.0110844 del 28/10/2016

Protocollo G1.2016.0033925 del 28/10/2016

Al

COMITATO REGIONALE PER LA LEGALITA' E
LA TRASPARENZA DEI CONTRATTI PUBBLICI
MARIO FORCHETTI

e, p.c.

PRESIDENZA
ANTONELLO TURTURIELLO

PRESIDENZA
SISTEMA DEI CONTROLLI, PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E
PRIVACY OFFICER
MARIA PIA REDAELLI

DIREZIONE GENERALE WELFARE
PIO DARIO VIVONE

**Oggetto : Richiesta documentazione Concessioni da parte del Comitato Regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici.**

La presente in risposta alla nota del 20 settembre u.s. con la quale il Comitato Regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici chiede alla scrivente alcuni dati relativamente alle Concessioni di Costruzione e Gestione.

In riferimento al punto A si allegano le risposte pervenute dalla Stazione Appaltante ILspa e dall'ASST di Monza (disciolta Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza); in relazione al differimento chiesto da ILspa sarà cura della scrivente direzione verificare l'ottemperanza alla richiesta ed inoltrare a codesto Comitato il materiale ricevuto.

In riferimento al punto B è stata contattata la U.O. Risorse economico-finanziarie del sistema socio sanitario che ha fornito la risposta che si allega.

In riferimento al punto C la Direzione Generale Welfare si è attivata nel seguente modo:

Il Responsabile del Procedimento Dott. Marco Cozzoli Tel. 02/6765. 3572

Il Direttore
Dott. Maria Pia Redaelli

- Individuazione degli elementi caratteristici delle diverse Concessioni di Costruzione e Gestione mediante utilizzo del quadro riepilogativo che si allega, utilizzato inoltre per la comunicazione dei dati richiesti dal Ministero della Salute;

- Comunicazione ai soggetti attuatori della attivazione a breve di un gruppo di lavoro regionale relativamente al monitoraggio delle Concessioni in fase di gestione coinvolgendo i responsabili delle Concessioni con nota DG Welfare del 20 settembre 2016;

- Predisposizione di un decreto per la costituzione di un coordinamento tra i responsabili delle Concessioni anche ai fini del monitoraggio della spesa conseguente (canoni) la cui formulazione in bozza si propone a codesto Comitato per un preliminare parere;

- Coinvolgimento del consulente giuridico della D.G Welfare per individuare i correttivi da inserire nel contratto di Concessione per l'unico intervento per il quale non sia intervenuta la stipula del Contratto (città della Salute e della Ricerca).

Nel comunicare la più ampia disponibilità ad eventuali integrazioni, sarà cura della scrivente inoltrare il materiale che deve ancora pervenire e comunicare le ulteriori azioni intraprese.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

GIOVANNI DAVERIO

Allegati:
File PCM-MI-071016-00001 - Riscontro richiesta.pdf
File Risposta Risorse Economico-Finanziarie Sistema Socio Sanitario.pdf
File Bozza Decreto Commissione Monitoraggio Concessioni.docx
CD Risposta ASST Monza con allegati

Referente Struttura Investimenti
Ing. Alessandro Caviglia int.2 2549

**Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.**

Infrastrutture Lombarde

Milano, 07 ottobre 2016

Spettabile
Regione Lombardia - Giunta
Direzione Generale Welfare
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Monza

*Via pec*
welfare@pec.regione.lombardia.it

*Anticipata via e-mail*
giovanni_daverio@regione.lombardia.it

*Alla cortese attenzione*
*Dott. Giovanni Daverio*
*Direttore Generale*

e p.c. Spettabile
Asst Monza
Via G. Pergolesi 33
20900 Monza

*Via pec*
protocollo@pec.hsgerardo.org

*Anticipata via e-mail*
dir.generale@asst-monza.it

*Alla cortese attenzione*
*Dott. Matteo Stocco*
*Direttore Generale*

e p.c. Spettabile
Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia 1
20124 Milano

*Via pec*
Comitato_trasparenza_appalti@pec.regione.lombardia.it

*Alla cortese attenzione*
*Gen. Mario Forchetti*
Comitato Regionale per la Legalità e la trasparenza dei contratti pubblici

e p.c.

*Via e-mail*
dario_vivone@ilspa.it

*Alla cortese attenzione*
*Avv. Pio Dario Vivone*
*Avvocatura regionale*
*Consigliere giuridico della direzione Salute*

e p.c.

*Via pec*
presidenza@pec.regione.lombardia.it
*Anticipata via e-mail*
antonello_turturiello@regione.lombardia.it

*Alla cortese attenzione*
*Antonello Turturiello*
*Segretario Generale e Direttore Generale*
*Presidenza*

e p.c.

*Via mail*
maria_pia_redaelli@regione.lombardia.it

*Alla cortese attenzione*
*D.ssa Maria Pia Radaelli*
*Presidenza – Sistema dei controlli, prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy officer*

Il Direttore
Dott. Maria Pia Redaelli

Infrastrutture Lombarde

PCM-MI-071016-00001
GB/AZ/FC

OGGETTO: Riscontro Vostra Pec prot. G1.2016.0029647 del 22 settembre 2016 – Richiesta documentazione Concessioni da parte del Comitato Regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici

Con riferimento alla Vostra richiesta in oggetto, pervenuta a mezzo pec il 22 settembre u.s., di fornire, per quanto di competenza, ulteriore documentazione utile al riesame dell'argomento *"per la verifica dei punti critici, snodo per la corretta qualificazione del contratto. L'attuazione delle strutture organizzative, degli strumenti e delle metodologie di monitoraggio dell'esecuzione dei contratti"* da parte del "Comitato Regionale per la Legalità e la Trasparenza dei contratti pubblici" ed in relazione al progetto dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo, si evidenzia che è attesa entro il mese di ottobre 2016, salvo richieste di proroghe, la Consulenza Tecnica di Ufficio richiesta dal Tribunale di Milano nell'ambito del contenzioso intrapreso dal Concessionario sui servizi no-core.

Ritenendo che tale Consulenza possa fornire elementi utili alle valutazioni del Comitato, si richiede la concessione di una proroga del termine per la consegna della documentazione attesa a tutto il 31 ottobre 2016.

Ringraziando della collaborazione, si inviano

Distinti saluti

Infrastrutture Lombarde S.p.A.
*Il Vice Direttore Generale*
*(Ing. Guido Bonomelli)*

---

*(Documento informatico firmato digitalmente*
*ai sensi del testo unico del D.P.R. 28 dicembre 2000*
*n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate)*



Il Direttore
Dott. Marco [illegible]

| | |
|---|---|
| Oggetto | **ACCETTAZIONE: Riscontro Vostra Pec prot. G1.2016.0029647 del 22 settembre 2016 ? Richiesta documentazione Concessioni da parte del Comitato Regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici** |
| Mittente | posta-certificata@sicurezzapostale.it |
| Destinatario | <ilspa@lamiapec.it> |
| Data | 07-10-2016 17:51 |

- daticert.xml (~2 KB)
- smime.p7s (~3 KB)

# Ricevuta di accettazione

Il giorno 07/10/2016 alle ore 17:51:36 (+0200) il messaggio
"Riscontro Vostra Pec prot. G1.2016.0029647 del 22 settembre 2016 ? Richiesta documentazione Concessioni da parte del Comitato Regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici"
proveniente da "ilspa@lamiapec.it"
ed indirizzato a:
dir.generale@asst-monza.it ("posta ordinaria") alessandro.zuffi@ilspa.it ("posta ordinaria")
protocollo@pec.hsgerardo.org ("posta certificata")
comitato_trasparenza_appalti@pec.regione.lombardia.it ("posta certificata")
presidenza@pec.regione.lombardia.it ("posta certificata") welfare@pec.regione.lombardia.it ("posta certificata") antonello_turturiello@regione.lombardia.it ("posta ordinaria")
dario_vivone@regione.lombardia.it ("posta ordinaria") giovanni_daverio@regione.lombardia.it ("posta ordinaria") maria_pia_redaelli@regione.lombardia.it ("posta ordinaria")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec275.20161007175136.10933.11.1.211@sicurezzapostale.it

Il Direttore
Dott. Maria Pia Redaelli

| | |
|---|---|
| Oggetto | **CONSEGNA: Fwd: Riscontro Vostra Pec prot. G1.2016.0029647 del 22 settembre 2016 ? Richiesta documentazione Concessioni da parte del Comitato Regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici** |
| Mittente | posta-certificata@telecompost.it |
| Destinatario | <ilspa@lamiapec.it> |
| Data | 07-10-2016 17:56 |

- SGMO-071016-00001 - riscontro richiesta doc. concessioni.pdf.p7m (133 KB)
- postacert.eml (~183 KB)
- daticert.xml (~1 KB)
- Firma digitale (~2 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna
Il giorno 07/10/2016 alle ore 17:56:06 (+0200) il messaggio
"Fwd: Riscontro Vostra Pec prot. G1.2016.0029647 del 22 settembre 2016 ? Richiesta documentazione Concessioni da parte del Comitato Regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici" proveniente da "ilspa@lamiapec.it"
ed indirizzato a: "comitato_trasparenza_appalti_lombardia@pec.regione.lombardia.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec275.20161007175603.00869.20.1.211@sicurezzapostale.it

| | |
|---|---|
| Oggetto | **Fwd: Riscontro Vostra Pec prot. G1.2016.0029647 del 22 settembre 2016 – Richiesta documentazione Concessioni da parte del Comitato Regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici** |
| Mittente | "Infrastrutture Lombarde S.p.A." <ilspa@lamiapec.it> |
| Destinatario | <comitato_trasparenza_appalti_lombardia@pec.regione.lombardia.it> |
| Data | 07-10-2016 17:56 |

In allegato alla presente inviamo nostra lettera prot. PCM-MI-071016-00001.
Distinti saluti.

Infrastrutture Lombarde SpA
Via Pola 12 - 20124 Milano

02.67971.711

Il Direttore
Dott. Massimo Sedaelli

| | |
|---|---|
| Oggetto | **CONSEGNA: Riscontro Vostra Pec prot. G1.2016.0029647 del 22 settembre 2016 ? Richiesta documentazione Concessioni da parte del Comitato Regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici** |
| Mittente | posta-certificata@telecompost.it |
| Destinatario | <ilspa@lamiapec.it> |
| Data | 07-10-2016 17:51 |

- SGMO-071016-00001 - riscontro richiesta doc. concessioni.pdf.p7m (133 KB)
- postacert.eml (~183 KB)
- daticert.xml (~2 KB)
- Firma digitale (~2 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna
Il giorno 07/10/2016 alle ore 17:51:40 (+0200) il messaggio
"Riscontro Vostra Pec prot. G1.2016.0029647 del 22 settembre 2016 ? Richiesta documentazione Concessioni da parte del Comitato Regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici" proveniente da "ilspa@lamiapec.it"
ed indirizzato a: "welfare@pec.regione.lombardia.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec275.20161007175136.10933.11.1.211@sicurezzapostale.it

| | |
|---|---|
| Oggetto | **Riscontro Vostra Pec prot. G1.2016.0029647 del 22 settembre 2016 – Richiesta documentazione Concessioni da parte del Comitato Regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici** |
| Mittente | "Infrastrutture Lombarde S.p.A." <ilspa@lamiapec.it> |
| Destinatario | <welfare@pec.regione.lombardia.it>, <giovanni_daverio@regione.lombardia.it> |
| Cc | ASST MONZA - dg <protocollo@pec.hsgerardo.org>, <dir.generale@asst-monza.it>, <comitato_trasparenza_appalti@pec.regione.lombardia.it>, <dario_vivone@regione.lombardia.it>, <presidenza@pec.regione.lombardia.it>, <antonello_turturiello@regione.lombardia.it>, <maria_pia_redaelli@regione.lombardia.it>, <alessandro.zuffi@ilspa.it> |
| Data | 07-10-2016 17:51 |

In allegato alla presente inviamo nostra lettera prot. PCM-MI-071016-00001.
Distinti saluti.

--
Infrastrutture Lombarde SpA
Via Pola 12 - 20124 Milano

02.67971.711

Il Direttore
Dott. Maria Pia Redaelli

| | |
|---|---|
| Oggetto | **CONSEGNA: Riscontro Vostra Pec prot. G1.2016.0029647 del 22 settembre 2016 ? Richiesta documentazione Concessioni da parte del Comitato Regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici** |
| Mittente | posta-certificata@telecompost.it |
| Destinatario | <ilspa@lamiapec.it> |
| Data | 07-10-2016 17:51 |

- daticert.xml (~2 KB)
- Firma digitale (~2 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna
Il giorno 07/10/2016 alle ore 17:51:41 (+0200) il messaggio
"Riscontro Vostra Pec prot. G1.2016.0029647 del 22 settembre 2016 ? Richiesta documentazione Concessioni da parte del Comitato Regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici" proveniente da "ilspa@lamiapec.it"
ed indirizzato a: "protocollo@pec.hsgerardo.org"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec275.20161007175136.10933.1.1.21@sicurezzapostale.it

Il Dirigente
Dott. M...

| | |
|---|---|
| Oggetto | **CONSEGNA: Riscontro Vostra Pec prot. G1.2016.0029647 del 22 settembre 2016 ? Richiesta documentazione Concessioni da parte del Comitato Regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici** |
| Mittente | posta-certificata@telecompost.it |
| Destinatario | <ilspa@lamiapec.it> |
| Data | 07-10-2016 17:51 |

- daticert.xml (~2 KB)
- Firma digitale (~2 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna
Il giorno 07/10/2016 alle ore 17:51:40 (+0200) il messaggio
"Riscontro Vostra Pec prot. G1.2016.0029647 del 22 settembre 2016 ? Richiesta documentazione Concessioni da parte del Comitato Regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici" proveniente da "ilspa@lamiapec.it"
ed indirizzato a: "presidenza@pec.regione.lombardia.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec275.20161007.75136.10933.11.1.211@sicurezzapostale.it

Il Direttore
Dott. Maria Rita Rec

RegioneLombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE
RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE DEL SISTEMA SOCIO SANITARIO

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.3143

www.regione.lombardia.it
presidenza@pec.regione.lombardia.it

Protocollo G1.2016.0031954 del 07/10/2016

Protocollo A1.2016.0104399 del 07/10/2016

Alla

DIREZIONE GENERALE WELFARE
GIOVANNI DAVERIO

DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE
MANUELA GIARETTA

PRESIDENZA
ANTONELLO TURTURIELLO

DIREZIONE GENERALE WELFARE
PIO DARIO VIVONE

**Oggetto : Riscontro nota DG Welfare prot. G1.2016.0029648 del 22/09/2016 ad oggetto "Richiesta documentazione Concessioni da parte del Comitato Regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici".**

In relazione a quanto richiesto di cui al punto B) della nota prot. P1.2016.0000021 del 20/09/2016 del Comitato Regionale per la Legalità e la Trasparenza dei Contratti Pubblici, si precisa che non è agli atti e/o a conoscenza dello scrivente alcuna documentazione intercorsa con il Ministero dell'Economia e ISTAT.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

ENRICA MAINARDI

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

**Referente per l'istruttoria della pratica:** ENRICA MAINARDI Tel. 02/6765.3143

Il Direttore
Dott. Marcella Redaelli

**DIREZIONE GENERALE WELFARE**

**COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO "MONITORAGGIO DELLE CONCESSIONI DI COSTRUZIONE E GESTIONE IN FASE DI GESTIONE"**

Il Direttore
Dott. Marcello Redaelli

## IL DIRETTORE GENERALE WELFARE

**RICHIAMATI:**

- il Piano Socio Sanitario Regionale 2010-2014, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. IX/0088 del 17.11.201, che prevede il completamento del processo di ammodernamento degli ospedali pubblici con interventi tesi all'adeguamento dei requisiti strutturali, tecnologici e impiantistici e alla riqualificazione dei presidi ospedalieri e delle apparecchiature tecnologiche e sanitarie;
- il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. X/113/2013, che ha fornito precisi indirizzi orientati al completamento del processo di ammodernamento degli ospedali pubblici rivolti alla riqualificazione della rete ospedaliera, al fine di migliorarne la funzionalità ed efficienza delle Aziende Sanitarie;

**CONSIDERATO** che negli atti di programmazione degli investimenti utilizzati in questi anni per la riqualificazione della rete dei presidi sanitari è presente un considerevole numero di nuovi ospedali realizzati o in corso di realizzazione con lo strumento della Concessione di Costruzione e Gestione;

**VISTA** la DGR n. X/4680/2015 di presa d'atto della relazione semestrale del Comitato per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 50/2016 che ha rivisto interamente la disciplina delle Concessioni di Costruzione e Gestione prevedendo in particolare i profili di rischio da trasferire al concessionario;

**CONSIDERATO che:**

- la citata relazione del Comitato per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri ricorda l'opportunità di:
  - Verificare l'efficienza del sistema di verifica delle Concessioni per l'intera durata della Concessione stessa;
  - Monitorare gli assetti organizzativi del Concedente in relazione ai controlli sull'attività in Concessione;
  - Verificare l'operatività dei comitati di vigilanza dei contratti di concessione;
  - Verificare l'implementazione dei principi di tracciabilità in particolare relativamente alle informazioni sulla subcontrattazione;
  - Valutare l'adozione delle "Linee guida Trasparenza e Tracciabilità della fase esecutiva dei contratti pubblici" approvate dal Comitato stesso;
- la DGR n. X/4235 del 27.10.2015 "XIV Provvedimento Organizzativo 2015" ha rimodulato gli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali con la conferma degli attuali direttori generali e delle relative strutture organizzative, istituendo, tra l'altro, la Direzione Generale Welfare;

**VALUTATA** conseguentemente l'opportunità di coinvolgere i responsabili delle Concessioni in quanto figure preposte alle verifiche in sede di esecuzione dei relativi contratti per individuare un sistema omogeneo di rilevazione dell'andamento delle Concessioni che evidenzi i profili di trasferimento del rischio e l'efficacia del sistema di applicazione delle penali;

**VISTE:**

- la l.r. n. 20/2008 "Testo unico delle Leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale" nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;
- la l.r. n. 33/2009 del 30.12.2009 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di Sanità" e s.m.i.;

Il Direttore
Dott. Marco Trivelli

- la l.r. n. 23/2015 del 11.08.2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) con la quale sono state istituite le Aziende Socio Sanitarie Territoriali e le Agenzie della Tutela della Salute.

**RITENUTO** di nominare il Gruppo di Lavoro "Monitoraggio delle Concessioni di Costruzione e Gestione in fase di gestione" con i seguenti componenti interni alla Direzione Generale Welfare nonché componenti esterni scelti sulla base del ruolo svolto nei contratti di Concessione attualmente in esecuzione:

per la **Direzione Generale Welfare:**

- dott. Tommaso Russo – U.O. Controllo di Gestione e Personale
- Dott. Marco Cozzoli - U.O. Evoluzione del SSR, Investimenti e Sistema Informativo
- Avv. Dario Pio Vivone – consigliere giuridico DG Welfare
- Dott. Davide Mozzanica - Struttura Fattori Produttivi
- Dott.ssa Giuseppina Valenti – Struttura Attuazione LR 23/2015
- Ing. Alessandro Caviglia – Struttura Investimenti DG Welfare
- Arch. Diego Dalla Muta - U.O. Evoluzione del SSR, Investimenti e Sistema Informativo

**Quali componenti esterni:**

- Arch. Luigi Gianantonio Rossi – Responsabile della Concessione in fase di gestione ASST Monza;
- Ing. Francesco Fontana– Responsabile della Concessione in fase di gestione ASST Lariana;
- Dott. Angelo Cammarata – Responsabile della Concessione in fase di gestione ASST Milano Ovest;
- Dott. Arcadio Banfi – Responsabile della Concessione in fase di gestione ASST Rhodense;
- Dott. *in attesa di designazione* – Responsabile della Concessione in fase di gestione ASST Cremona;
- Dr.ssa Maria Rosa Digiovinazzo– Responsabile della Concessione in fase di gestione ASST Vimercate;
- Dott. Enrico Gamba – Responsabile della Concessione in fase di gestione ASST Papa Giovanni XXIII;
- Dr.ssa Maria Pia Fabi – Responsabile della Concessione in fase di gestione ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda;
- Arch. Marco Verga– Responsabile della Concessione in fase di gestione ASST Spedali Civili di Brescia;

**RITENUTO** di individuare, quale Coordinatore della Commissione, il Dott. Tommaso Russo – direttore vicario Direzione Generale Welfare - U.O. Controllo di Gestione e Personale o suo delegato;

**PRECISATO che:**

- i lavori della Commissione proseguiranno fino al 30.06.2017;
- il compito della Commissione sarà quello di individuare le soluzioni più idonee per rendere omogeneo il sistema di monitoraggio delle Concessioni recependo le indicazioni del Comitato per la Trasparenza degli appalti (ora Comitato per la legalità e trasparenza negli appalti) e fornire specifica relazione in proposito da inviare al Comitato stesso;

Il Direttore
Dott. Marco Trivelli

- la partecipazione ai lavori della Commissione non comporta alcun compenso o rimborso per i componenti;
- le funzioni di segreteria tecnica saranno svolte da....., funzionario della U.O. Controllo di Gestione e Personale – Direzione Generale Welfare;

**RICHIAMATA** la disciplina generale degli organismi collegiali e degli incarichi a supporto delle strutture della Giunta Regionale, contenuta nella DGR n. X/3 del 20 marzo 2013, allegato D), relativo alla composizione, alla durata e alle cause ostative alla nomina;

**DECRETA**

1. Di nominare il Gruppo di Lavoro "Monitoraggio delle Concessioni di Costruzione e Gestione in fase di gestione" che risulta così composto:

**Componenti interni alla Direzione Generale Welfare:**

- Dott. Tommaso Russo – U.O. Controllo di Gestione e Personale
- Dott. Marco Cozzoli - U.O. Evoluzione del SSR, Investimenti e Sistema Informativo
- Avv. Dario Pio Vivone – consigliere giuridico DG Welfare
- Dott. Davide Mozzanica - Struttura Fattori Produttivi
- Dott.ssa Giuseppina Valenti – Struttura Attuazione LR 23/2015
- Ing. Alessandro Caviglia – Struttura Investimenti DG Welfare
- Arch. Diego Dalla Muta - U.O. Evoluzione del SSR, Investimenti e Sistema Informativo

**Componenti esterni :**

- Arch. Luigi Gianantonio Rossi – Responsabile della Concessione in fase di gestione ASST Monza;
- Ing. Francesco Fontana – Responsabile della Concessione in fase di gestione ASST Lariana;
- Dott. Angelo Cammarata – Responsabile della Concessione in fase di gestione ASST Milano Ovest;
- Dott. Arcadio Banfi – Responsabile della Concessione in fase di gestione ASST Rhodense;
- Dott. *In corso di designazione* – Responsabile della Concessione in fase di gestione ASST Cremona;
- Dr.ssa Maria Rosa Digiovinazzo – Responsabile della Concessione in fase di gestione ASST Vimercate;
- Dott. Enrico Gamba – Responsabile della Concessione in fase di gestione ASST Papa Giovanni XXIII;
- Dr.ssa Maria Pia Fabi – Responsabile della Concessione in fase di gestione ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda;
- Arch. Marco Verga – Responsabile della Concessione in fase di gestione ASST Spedali Civili di Brescia;

2. **Di individuare** quale Coordinatore della Commissione il Dott. Tommaso Russo – direttore vicario Direzione Generale Welfare - U.O. Controllo di Gestione e Personale o suo delegato;

3. **Di stabilire**, altresì che:

Il Direttore
Dott. Maria Pia Redaelli

- la partecipazione ai lavori della Commissione per le Tecnologie sanitarie non comporta alcun compenso per i componenti;
- i lavori della Commissione proseguiranno fino al 30.06.2017;
- il compito della Commissione sarà quello di individuare le soluzioni più idonee per rendere omogeneo il sistema di monitoraggio delle Concessioni recependo le indicazioni del Comitato per la Trasparenza degli appalti (ora Comitato per la legalità e trasparenza negli appalti) e fornire specifica relazione in proposito da inviare al Comitato stesso.

Il Direttore Generale

Direzione Generale Welfare

Dott. Giovanni Daverio

Il Direttore
Dott. Mariella Redaelli

ALLEGATO 5

RegioneLombardia

Regione Lombardia - Giunta
COMITATO REGIONALE PER LA LEGALITA' E LA TRASPARENZA DEI CONTRATTI PUBBLICI

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765 2332

www.trasparenza.regione.lombardia.it
comitato_trasparenza_appalti_lombardia@pec.regione.lombardia.it

Protocollo P1.2016.0000056 del 15/11/2016

Alla

DIREZIONE GENERALE WELFARE
GIOVANNI DAVERIO

e, p.c.

PRESIDENZA
ANTONELLO TURTURIELLO

PRESIDENZA
SISTEMA DEI CONTROLLI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY OFFICER
MARIA PIA REDAELLI

**Oggetto : richiesta documentazione concessioni e proposte del Comitato di approfondimento e monitoraggio di cui alla relazione dell'attività del Comitato per la trasparenza per il II semestre 2015 (DGR 4680 del 23.12.2015).**

Gentile Direttore,
nel corso della seduta del 7 novembre 2016, il Comitato ha esaminato la Sua nota del 28 ottobre u.s. prot. G1.2016.0033925 con la quale viene dato riscontro alla richiesta del Comitato del 20 settembre prot. P1.2016.00000021.

In ordine alla documentazione necessaria "agli ulteriori approfondimenti", richiesta con la nota di cui sopra, per valutare la riconducibilità del Modello di concessione concorsuale e contrattuale utilizzato per l'A.O. San Gerardo di Monza ai criteri e requisiti previsti dall'Ordinamento, anche alla luce del D.lgs 18 aprile 2016, n.50, si precisa che il carteggio pervenuto soddisfa solo in parte le richieste del Comitato.

**Referente per l'istruttoria della pratica:** LEONARDO BERRA Tel. 02/6765.2436

Il Direttore
Dott. Maria Pia Redaelli

Si resta quindi in attesa della documentazione di cui al punto A della nota del Comitato.

In riferimento, inoltre, alla documentazione richiesta al punto C al fine di verificare in concreto le modalità di attuazione – monitoraggio e tracciabilità – poste in essere nella fase esecutiva delle concessioni, è pervenuta una bozza di decreto di costituzione di un Gruppo di lavoro (Commissione).

Il Comitato prende atto dei contenuti della bozza osservando che le scelte organizzative sono proprie della Direzione Generale e che tale Gruppo di lavoro ha solo il compito di individuare le soluzioni più idonee per rendere omogeneo il sistema di monitoraggio delle concessioni.

Come già proposto dal Comitato nella relazione del secondo semestre 2015 si è del parere invece, che è necessario lo svolgimento in tempi rapidi da parte della DG Welfare delle attività:

- di verifica della presenza di idonee strutture presso i concedenti e del loro funzionamento
- di coordinamento
- di formazione
- di supporto,

nella misura necessaria, agli stessi enti concedenti a svolgere le attività di verifica delle fasi esecutive della concessione e delle prestazioni ed erogazioni dei vari servizi.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE

Gen. MARIO FORCHETTI

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

Il Direttore
Dott. Michele Paolicelli

ALLEGATO 6

REGIONE LOMBARDIA
COMITATO PER LA LEGALITÀ E LA TRASPARENZA DEI CONTRATTI PUBBLICI
(L.R. N. 17/2015 – ART. 13)

SEDUTA 27 SETTEMBRE 2016

VERBALE N. X/7

Alle ore 10.00, presso la sala Riunioni n. 6 del piano 27 della Torre, nella sede di Regione Lombardia, a seguito di rituale convocazione sono presenti:

gen. Mario Forchetti – Presidente
dott. Luca Baccaro – Componente
dott. Antonino Carrara – Componente
gen. Nazzareno Giovannelli - Componente
dott. Giovanni Thiella – Componente

E' assente l'ing. Cicconi.

Con l'assistenza del dott. Leonardo Berra, i lavori del Comitato si sviluppano come di seguito verbalizzato:

1) **Sottoscrizione verbale della seduta X/6 del 20 settembre 2016**
Il Comitato sottoscrive il verbale della seduta del 20 settembre 2016.

2) **Attività conoscitiva dell'operato di ARCA – Audizione del Direttore Generale (ore 10.40 – 11.45).**

Viene ascoltato il DG ARCA dr. Luciano Zanelli e il collaboratore Davide Rossi.

Su richiesta del Comitato il DG riferisce in maniera discorsiva, ma per esigenze redazionali e di lavoro, gli argomenti vengono distinti per punti, quanto appresso.

1) Sul sito di ARCA sono pubblicati tre grafici che ben rappresentano l'attività della società: il valore delle gare aggregate (convenzioni) aggiudicate è passato da 200 milioni di euro del 2014 a 3,5 miliardi di euro del 2016 mentre il valore delle procedure svolte sulla Piattaforma SINTEL è passato da 2 miliardi del 2013 a 12 miliardi del 2015.

2) Il tema di maggior attenzione attualmente per la società (e che, a fine anno, potrebbe diventare un problema per ARCA e per la Regione Lombardia), è dato dalle gare ICT (Information Comunication Technology).
Ogni anno la legge finanziaria detta le regole per l'anno successivo, in particolare la legge 208 del 15 dicembre 2015 ha dettato regole per i contratti di acquisto di beni e servizi nel settore sanitario (ai commi 548-549) e regole per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi in materia di informatica (dal comma 512 al 517);



Il Dirigente
Dott. Ma[illegible] Redaelli

tale legge ha aggiunto di fatto la XX categoria alle 19 indicate dal DPCM del 24 dicembre 15, entrato in vigore dal 9 febbraio 2016.
Per tali categorie di beni e servizi le gare possono essere espletate per legge solo da tre soggetti e cioè Consip SpA, i soggetti aggregatori e le centrali di committenza regionali.
Relativamente agli acquisti del settore sanitario ARCA ottempera alla disposizione legislativa mentre relativamente al settore ICT, l'acquisizione di beni e servizi è attualmente effettuata dalla società LISPA Spa, nonostante il comma 512 della legge finanziaria preveda che solo i soggetti di cui sopra possano effettuarli, soggetti tra cui LISPA Spa non è ricompresa.
L'ing. Zanelli ritiene che gli acquisti per il settore ICT debbano essere effettuati da ARCA Spa, in virtù del suo ruolo di soggetto aggregatore, avvalendosi del supporto tecnico di LISPA, in base al combinato disposto dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 - nuovo codice contratti – e del comma 512 art. 1 della legge finanziaria del 15 dicembre 2015 n.208.
La situazione attuale, più volte segnalata formalmente, è tale per cui LISPA, se pure richiesta, non ha provveduto a fornire il supporto tecnico specialistico per l'avviamento delle procedure di gara da parte di ARCA.

3) Nel processo organizzativo di ARCA, sono stati predisposti due regolamenti: il "Regolamento sulle progressioni economiche e di carriera dei dipendenti" ed il "Regolamento per la composizione dei gruppi tecnici" per determinare un supporto qualificato nello svolgimento delle gare, ricercando consulenza qualificata non presente in ARCA Spa, in virtù del fatto che gli acquisti effettuati sono molto eterogenei e richiedono competenze specifiche di diverso tipo.
   Entrambi i regolamenti, sono stati presentati a Regione Lombardia per l'approvazione.
   In particolare il secondo regolamento presuppone una deliberazione della Giunta regionale per avere efficacia nei confronti di tutto il Sistema regionale.
4) ARCA Spa in due anni è cresciuta in modo esponenziale; l'organico attuale di 65 dipendenti sviluppa acquisti per un valore di 3,5 miliardi/anno, mentre Consip con 650 dipendenti ne sviluppa 8,5.
5) Nel rispetto del ruolo di Coordinatore del Tavolo Tecnico degli Appalti, la società procede ogni anno nell'effettuare una pianificazione e programmazione di tutte le esigenze di acquisto di Regione Lombardia.
   Entro il 30 settembre ARCA raccoglie, attraverso il "Modulo Budget" (specifica funzionalità realizzata ad-hoc all'interno della piattaforma SINTEL), le richieste di acquisto di Regione e degli Enti del Sistema.
   Quest'anno il 6 ottobre viene effettuato un tavolo tecnico in ARCA, ed il 30 ottobre viene effettuato un tavolo con Regione Lombardia.
   Il regolamento per i GdL prevede che il 30 novembre l'Ente che ha manifestato il fabbisogno, fornisce l'elenco dei tecnici presenti presso l'Ente stesso che supporteranno il RUP nelle fasi di gara.
   Nelle ASST e ATS sono presenti circa 120.000 dipendenti con competenze tecniche e ARCA Spa, in base al nuovo Regolamento di cui sopra, sorteggerà di volta in volta tra



Il Direttore
Dott. Marco [illegible]

questi professionisti, inseriti in elenchi organizzati per specializzazioni, i soggetti che comporranno i gruppi tecnici.

La metodologia prevista non è limitata solo al settore sanitario, ma è applicabile a tutto il Sistema regionale.

6) Per quanto concerne la Piattaforma di e-procurement SINTEL sono stati effettuati ulteriori sviluppi; tra i principali quelli relativi all'adeguamento normativo del nuovo codice degli appalti (rif. D.Lgs. 50/2016) e quelli orientati alla sicurezza dei dati presenti in piattaforma.

   Si evidenzia il fatto che Regione Lombardia è tra i pochi enti proprietari di una Piattaforma telematica di e-procurement; recentemente è stata sottoscritta una convenzione con la Regione Veneto per l'utilizzo di SINTEL e di collaborazione generale.

   La Regione Veneto ha una propria Centrale Acquisti (Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto, CRAV) che effettua gare senza possedere strumenti di e-procurement. Sottolineando che dal Luglio 2018 sarà obbligatorio avvalersi di strumenti info-telematici per la gestione dei procedimenti di acquisto per la pubblica amministrazione, si comprende la motivazione per cui il Veneto ha chiesto di convenzionarsi con Regione Lombardia che metterà a disposizione la propria piattaforma.

   La società ARCA Spa non prevede utili da tale convenzione; i costi reali saranno ripartiti ogni anno in millesimi per quanto concerne i costi fissi e in modo variabile per quanto riguarda le chiamate di pertinenza di ciascuna regione al contact center.

   In considerazione di questo nuovo "filone" di attività che vedrà coinvolta ARCA nella condivisione di servizi con il Veneto (es. gestione della piattaforma, formazione agli utenti, ecc.) è previsto un rafforzamento dell'organico con l'inserimento di una persona che seguirà tale convenzione, le cui spese saranno sostenute dalla Regione Veneto.

   A breve è possibile che venga stipulata una convenzione anche con la Regione Liguria e ci sono interessamenti della Regione Piemonte e della Regione Umbria.

7) Per quanto concerne gli sviluppi della Piattaforma di e-procurement si è sempre proceduto con gara e viene precisato che non esistono esclusive; sin da principio, i codici sorgente sono stati generati da Fastweb Spa e tuttora sviluppati per conto di ARCA in quanto vincitrice dell'ultima gara espletata; l'infrastruttura hw (ndr. I server) risiede attualmente in Telecom Spa, dopo un periodo di gestione in capo a LISPA, la rete è gestita da Fastweb Spa e i controlli (test) sono affidati ad altra società (Present) individuata sempre con gara pubblica.

8) L'80% del valore annuo delle gare effettuate è rappresentato da spesa sanitaria ed è pari a 1,2 miliardi di euro, principalmente farmaci e vaccini.

   Nel 2015 sono state svolte tre grosse gare: la prima con capofila ICP, la seconda (una gara per l'acquisto di farmaci) con capofila l'ASL MI 2 per un valore di 350 milioni di euro e la terza (una gara per l'acquisto di farmaci ospedalieri) con capofila l'AO di Brescia per un valore di 500-600 milioni di euro.



Il Direttore
Dott. Mario Pia Redaelli

I restanti 300-400 milioni di euro - dati dalla differenza tra l'1,2 miliardi di euro di spesa e le tre gare succitate – rappresentano il valore delle gare effettuate direttamente dalle singole aziende ospedaliere.

9) Per quanto concerne i controlli post aggiudicazione si precisa che ARCA Spa svolge la procedura di gara aggregata fino alla stipula della convenzione con l'aggiudicatario e che i contratti sono successivamente sottoscritti tra l'aggiudicatario ed ogni singola azienda sanitaria. Ne deriva che i controlli sull'esecuzione da parte di ARCA Spa sono limitati alla convenzione, cioè al monitoraggio della sua "erosione".
   È stato predisposto recentemente il "Modello di organizzazione e funzionamento" attraverso il quale è stata istituita la figura del Contract Control Manager, carica attualmente rivestita dal Dott. Allevi, che svolge le funzione di DEC effettuando controlli di qualità sull'esecuzione della convenzione.
   Il modello di organizzazione e funzionamento prevede inoltre la possibilità di identificare un soggetto esterno certificatore indipendente che verifichi la qualità dell'esecuzione della convenzione.
10) Il Direttore Generale riferisce infine che negli ultimi due anni sono stati presentati 98 ricorsi. L'Azienda si avvale di due legali interni con una percentuale di successo di circa il 70%.
    Quanto detto è notevole in quanto il mancato ricorso a legali esterni è portatore di grandi risparmi.
11) In conclusione, il Direttore Generale si impegna a fornire i seguenti documenti:
    1) Copia del "Regolamento sulle progressioni economiche e di carriera dei dipendenti";
    2) Copia del "Regolamento per la composizione dei gruppi tecnici";
    3) Copia del DPCM del 24 dicembre 15;
    4) Report sull'andamento dei prezzi rispetto a quelli indicati da ANAC;
    5) Convenzioni relative a trasferte di lavoro, letti e barelle, servizi e valutazione raggiungimento standard di qualità, dispositivi medici impiantabili – neurostimolatori.

Il Presidente, sentiti i componenti, convoca la prossima seduta per venerdì 7 ottobre 2016 alle ore 10.30.

Gen. Mario Forchetti – Presidente

Dr. Luca Baccaro – Componente

Dr. Antonino Carrara – Componente

Gen. Nazzareno Giovannelli – Componente

Dr. Giovanni Thiella – Componente

ALLEGATO 7

# Verifiche a campione dell'applicazione del Patto d'integrità di cui alla DGR 1299 del 30/01/2014 da parte dei soggetti del Sireg

Regione Lombardia con la DGR X/1299 del 30/01/2014 ha adottato il Patto di integrità stabilendo l'obbligo per gli Enti del Sistema regionale di recepirlo e di introdurre, nei procedimenti di affidamento di importo non inferiore ai 40.000,00 euro, l'obbligo di sottoscrivere il documento di impegno reciproco al rispetto del Patto d'integrità tra le parti, da allegare al contratto.

**Precedenti e presupposti giuridici**

In precedenza la Regione aveva adottato il Codice Etico con DGR n. 1644 del 4 maggio 2011, elaborato sulla base della giurisprudenza del Consiglio di Stato (sent. 2142/2009) che riconosceva *"la legittimità di quegli strumenti che, come il Codice etico, prevedono un sistema di condizioni e requisiti la cui accettazione costituisce presupposto necessario e condizionante per la partecipazione delle imprese ad una gara, precisando altresì che con la sottoscrizione di tale patto, all'atto della presentazione della domanda, il concorrente accetta le regole del bando che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare a gare e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla esclusione dalla gara stessa"*. I Codici etici erano stati previsti dalla disciplina sulla responsabilità amministrativa degli enti in base alla legge 231/2001 e ss.mm.ii. e provvedimenti attuativi.

In seguito, tuttavia, la prescrizione dell'obbligatorietà del rispetto del Codice etico, quale clausola da inserire nei bandi di gara a pena di esclusione, è stata vanificata dalla modifica dell'art. 46 del Codice dei Contratti (comma 1-bis) introdotto dal dl. 13 maggio 2011, n. 70 *"Prime disposizioni urgenti per l'economia"* che ha previsto: che *"i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione"* e che *"dette prescrizioni sono comunque nulle"*.

Successivamente la l. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che all'art. 1 comma 17 prevede che *"Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"* ha rilegittimato tale originaria previsione.

Regione Lombardia ha dunque adottato, in sostituzione del codice Etico, il Patto di integrità da utilizzare nelle procedure di gara finalizzate alla conclusione di contratti pubblici con la DGR X/1299 del 30/01/2016.

Tale provvedimento estende l'applicazione del Patto d'integrità anche agli enti del sistema regionale di cui all'allegato A1 della l.r. n. 30/2006.

**La verifica sul Sireg**

Il Comitato per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici ha previsto nel proprio Piano di Lavoro 2016 una verifica a campione sul rispetto di tale obbligo da parte degli Enti del Sistema regionale e a tal fine sono stati selezionati sei enti e due contratti ciascuno stipulati nell'anno 2016.

La richiesta è stata dunque inviata ai seguenti enti:

1) Aler di Milano
2) ASST Vallecamonica
3) ASST Bergamo Ovest
4) ASST Fatebenefratelli e Sacco



Il Direttore
Dott. Maria Pia Redaelli

5) Gaetano Pini
6) Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta

## Analisi dei documenti pervenuti

### 1) ALER DI MILANO

L'ALER di Milano ha riscontrato la richiesta inviata in data 13 ottobre 2016 con nota prot. N. PG.2016.0044214 del 18 ottobre 2016 (nostro protocollo P1.2016.0000041 del 19/10/16) e ha trasmesso i due contratti richiesti. Nella lettera di trasmissione ha precisato che:

1) Il Patto d'integrità emanato dalla Giunta regionale della Lombardia è stato recepito con provvedimento del 6/8/2016 n. PROV/DIGE/15/481.
2) La procedura di gara relativa ad uno dei due contratti in esame era stata già avviata antecedentemente al recepimento del Patto che è avvenuto nel mese di agosto scorso.
3) L'ALER dichiara di essere impegnata da diversi anni sul tema della legalità avendo aderito già negli scorsi anni a diverse pratiche di prevenzione e il contrasto in materia di illegalità negli appalti pubblici.

***Esame dei contratti***

1. Il primo è stato stipulato con la ditta "Chiaro costruzioni S.r.l." a seguito della procedura di gara aggiudicata in data 22.02.2016 per un importo di € 301.755,00 - CIG. N. 594843757F. L'esame del contratto tra l'ALER di Milano e la soc. *Chiaro costruzioni S.r.l.* evidenzia:

a) Non è presente una disposizione che faccia riferimento al Patto d'integrità.
b) Nelle clausole contrattuali si prevede ripetutamente l'obbligo del rispetto delle norme di legge e regolamenti in materia di sicurezza e la previsione di responsabilità nei casi di negligenza, frode o malafede nella somministrazione e nell'utilizzo dei materiali.
c) Nelle clausole contrattuali si ricorre ripetutamente al rinvio ad altro testo contenente regole o disposizioni delle quali si richiede l'osservanza e il rispetto.

In conclusione:

— il contratto risulta carente circa il rispetto del Patto d'integrità in quanto l'ALER di Milano non aveva ancora recepito tale indirizzo al tempo dell'adozione del bando;
— l'ALER segnala l'applicazione del Codice etico o altre clausole di legalità, quali equivalenti.

2. Il secondo contratto è stato sottoscritto con la ditta "Impresa di pulizie Bilancia S.r.l. Unipersonale" a seguito della procedura di gara aggiudicata in data 26.02.2016 per un importo di € 136.130,80 – Cig. N. 6449839F81.

L'esame del Contratto evidenzia:

a) Il procedimento per l'acquisizione del servizio di cui al contratto è stato avviato successivamente al recepimento del Patto d'Integrità da parte dell'ALER;
b) Il contratto nelle premesse richiama il Patto d'Integrità e dispone che l'appaltatore si impegni a rispettarne integralmente il contenuto senza riserva alcuna. Tuttavia il contratto non è corredato da alcun documento controfirmato esplicitamente nel merito e le prescrizioni del rispetto del Patto non sono contenute in una norma del contratto. In linea di massima si può affermare in tale circostanza che il Patto costituisca parte del complessivo regolamento contrattuale benché non sia espressamente contenuto nelle clausole contrattuali.



Dott. Ma[illegible]a Redaelli

**2) ASST DI BERGAMO OVEST (Azienda socio sanitaria territoriale di Bergamo ovest)**

L'ASST di Bergamo Ovest (ex AO "Treviglio-Caravaggio") con nota prot. N. 0032201/16 del 19/10/16 (nostro prot. P1.2016.0000042) ha inviato i due contratti richiesti.

1. Il primo contratto, stipulato con la CHEMIL S.r.l., per la fornitura di guanti sanitari monouso non sterili di vinile senza polvere (lotto14) e guanti sanitari monouso non sterili di vinile con polvere, è stato aggiudicato sulla base di una gara aperta effettuata dall'A.O. "Spedali Civili" di Brescia ex art. 83 del D.Lgs 163/2006. Da ciò ne consegue che le condizioni contrattuali sono state stabilite nel disciplinare di gara adottato dalla ex AO Spedali Civili di Brescia.
   Le clausole esplicitate nel contratto non contengono alcun riferimento al Patto di integrità. Nelle premesse e nella norma contrattuale di rinvio il contratto rimanda al disciplinare di gara approvato dalla AO Spedali Civili di Brescia adottato con deliberazione n. 436 del 11.06.2014 che non è allegata. Il contratto non risulta corredato da alcun documento che richiami le clausole stabilite nel Patto di integrità.

   Per tale ragione, con nota del 4.11.2016 prot. n. A1.2016.0112771, è stato richiesta una integrazione documentale riguardante gli atti relativi al capitolato e in data 10.11.2016 prot. 34461/18 (nostro prot. P1.2016.62) è pervenuta la risposta contenente il capitolato tecnico relativo al contratto in esame. Dall'analisi dello stesso risulta che le clausole contrattuali, pur operando richiami alla disciplina antimafia e al rispetto del codice etico dell'azienda, non contengono alcun riferimento al Patto d'integrità.

2. Il secondo contratto, stipulato con la Betatex S.p.A., è relativo alla fornitura di set e camici in TNT monouso sterile e materiale vario sfuso occorrente all'Ospedale di Romano di Lombardia.

   Le clausole contrattuali sono stilate nel medesimo stile del precedente e pertanto utilizzano il rinvio al contenuto della lettera d'invito e del provvedimento di adozione del procedimento, anche per stabilire le cause di risoluzione automatica del contratto stesso. Tale prassi si reputa criticabile in quanto le clausole contrattuali andrebbero esplicitate in modo chiaro nel testo del contratto. La lettera d'invito e il provvedimento di sua adozione non contengono riferimenti al patto d'integrità.

**3) ASST FATEBENEFRATELLI e SACCO**

In riscontro alla richiesta di Regione Lombardia l'ASST Fatebenefratelli e Sacco, con nota prot. N. 0019413 del 20/10/2016 (nostro prot. N. P1.2016.0000045 del 24/10/2016), ha inoltrato:

1. il contratto per scrittura privata stipulato con la Ditta Ecoeridania S.p.A. avente ad oggetto il servizio di ritiro, stoccaggio trasporto e smaltimento finale di rifiuti pericolosi liquidi. La fornitura è stata affidata a seguito di gara a procedura aperta ex art. 83 del D.Lgs. 163/06. Il contratto non contiene alcun richiamo al Patto d'integrità, né tra le clausole contrattuali, né in alcun provvedimento e documento afferente al contratto stesso.
2. Il contratto è stato stipulato con il fornitore "A. Menarini Diagnostics" con oggetto fornitura di materiale diagnostico per la durata di cinque anni, dal 1.06.2016 a tutto il 31.05.2021 e per un valore complessivo di € 230.580,00 lordi. Anche nel suddetto contratto, aggiudicato con procedura aperta di gara aggregata ai sensi dell'art. 83 del dlgs 163/2006 non sono presenti riferimenti al rispetto del Patto d'integrità tra le parti.

**4) ASST VALLECAMONICA**



Il Direttore
Dott. Maria Pia Redaelli

L'ASST Vallecamonica ha inviato copia dei due contratti richiesti con nota prot. N. 0014319 del 19/10/2016 (nostro prot. N. P1.2016.0000043 del 24/10/2016).

1. Dall'esame del primo contratto, stipulato con la ditta Casalinda S.r.l., riguardante la fornitura di materiali vari di stoviglieria, di carta monouso e articoli vari di pulizia risulta che lo stesso è stato aggiudicato con procedura di gara aperta telematica in forma aggregata con altre ASST.

   Il contratto contiene all'art. 11 l'esplicito riferimento al Patto d'integrità, specificando nella disposizione che l'esplicita violazione delle prescrizioni contenute nel documento regionale di cui alla DGR X/1299 del 30.01.2014, comporteranno risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto della ASST di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

2. Il secondo contratto inoltrato è stato stipulato con la società APPLIED MEDICAL DISTRIBUTION EUROPE B.V. per la fornitura di materiale vario destinato alla laparoscopia.

   L'art 9 del contratto reca la clausola di obbligo del rispetto del Patto d'integrità approvato con DGR X/1299 del 30.01.2014 da Regione Lombardia, esplicitando che il mancato rispetto delle prescrizioni ivi contenute comporterà la risoluzione di diritto del contratto stesso.

**5) ASST GAETANO PINI DI MILANO**

L'ASST ha trasmesso i due contratti richiesti con la nota del DG PG/2017/0001300 del 26 gennaio 2017 ed in uno di essi è prevista espressamente l'applicazione del patto di integrità con apposita clausola che viene accettata dall'affidatario, mentre l'altro contratto che non prevede la clausola- opera tra le parti a seguito del subentro dell'ASST in quota parte di un contratto di cui era fruitore l'ex AO ICP Milano , ora afferente allASST Pini, in forza di adesione a convenzione CONSIP. In sintesi la mancata previsione della clausola del patto di integrità è in questa ipotesi riconducibile alla successione giuridica ex lege in un rapporto contrattuale e conseguentemente non imputabile all'operato della Gaetano Pini.

**6) IRCCS BESTA –MILANO**

L'Istituto ha trasmesso i due contratti.

1. Il primo contratto, stipulato con il fornitore SICLI srl di Cornaredo, per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di rilevazione incendio per i padiglioni A-B-F-G della sede di via Celoria e delle sedi di via Temolo e di via Clericetti, per un importo lordo complessivo di € 10.248,00, non presenta nessun richiamo al Patto di Integrità adottato da Regione Lombardia.
2. Il secondo contratto, stipulato con la Società Temporary S.p.A. di Milano, per il servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato e per un valore complessivo di € 1.500.000,00, reca all'art 11 (risoluzioni e recesso) la clausola di recesso nel caso di accertata violazione del Codice Etico adottato dalla Fondazione, la quale chiederà risarcimento dei danno per lesa immagine e onorabilità nonché del Patto in materia di Contratti pubblici Regionali. Il suddetto Patto, benché citato in maniera erronea, si reputa riconducibile al Patto di integrità adottato da Regione Lombardia con DGR.

**CONCLUSIONI**

Con riferimento agli esiti dell'esame condotto si sottopongono le seguenti riflessioni:

Il Dirigente
Dott. Maria Grazia Radaelli

- La DGR X/1299 del 30/01/2014 "Patto di integrità in materia di contratti pubblici" dispone la propria pubblicazione sul Burl e l'entrata in vigore delle previsioni in essa contenute a partire dal 15° giorno successivo alla sua pubblicazione.

- Circa le modalità suggerite da parte del Comitato agli Enti del SiReg per il rispetto del Patto, non è sufficiente un semplice richiamo alle disposizioni che lo prevedono o al documento stesso, ma occorre che vengano esplicitate o tra le clausole contrattuali, o in un documento a parte da allegare quale parte integrante del contratto.

Il Direttore
Dott. Maria Pia Redaelli